



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Visto il D.S.G. n. 435 del 31 ottobre 2019, con il quale sono state indette le procedure per il reclutamento di n. 3 unità di personale da inquadrare nell'Area I, fascia retributiva F1, profilo professionale di ausiliario del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato per varie sedi, tra cui Campobasso;

Visto il D.S.G. n. 480 del 15 novembre 2019, con il quale sono state indette le procedure per il reclutamento di n. 11 unità di personale da inquadrare nell'Area II, fascia retributiva F1, profilo professionale di addetto amministrativo del ruolo del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato per le sedi di Roma, Firenze, Milano, Palermo, Salerno e Trento, con numero di unità e riserve specificate nel decreto stesso;

Visto il D.S.G. n. 86 del 10 marzo 2020, con il quale, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, era stato disposto il rinvio a data da destinarsi delle prove selettive di cui ai suddetti decreti n. 435 e n. 480;

Visto il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare l'art. 87, comma 5, con il quale, tra l'altro, è stato sospeso lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del decreto stesso, ovvero dal 17 marzo 2020;

Visto il decreto legge 16 marzo 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visto il D.P.C.M. 17 marzo 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Ritenuto di poter revocare gli effetti del proprio provvedimento n. 86 del 10 marzo 2020, con il quale era stato disposto il rinvio a data da destinarsi delle prove selettive di cui ai suddetti decreti n. 435 e n. 480;

decreta

Le prove selettive di cui ai decreti n. 435 e 480 meglio descritti nelle premesse, potranno essere espletate con l'adozione delle opportune misure sul distanziamento sociale e sulle regole igienico-sanitarie, di cui al decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 e al D.P.C.M. 17 marzo 2020.

È, conseguentemente, revocato il D.S.G. n. 86 del 10 marzo 2020.

IL SEGRETARIO GENERALE